

# VETROMATTONI ONDULATO CHIARO TERMINALE CURVO



## INDICE

1. Dati e documentazione
2. Utilizzo
3. Voce di capitolato

## 1. DATI E DOCUMENTAZIONE

| Codice      | Descrizione     | Colore | Misure (mm)    | Peso        | Pkg. / Pallet   |
|-------------|-----------------|--------|----------------|-------------|-----------------|
| VET09-5005C | Terminale Curvo | -      | 190 x 190 x 80 | 2,20 kg/pz. | 6 pz. / 360 pz. |

### MATERIALE

Realizzato in vetro fuso, accoppiato e verniciato lateralmente per aumentarne la lucentezza.

## 2. UTILIZZO

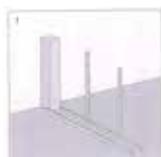
Utilizzato a rifinitura di superfici in vetromattone migliorandone la resa estetica.

La posa si compone di tre fasi successive:

1. fase preliminare
2. fase di installazione
3. fase di finitura

È indispensabile appoggiare e ancorare le pareti a strutture portanti rigide opportunamente dimensionata, perimetrando con idonei materiali imputrescibili, di spessore, densità e durezza tali da assorbire le dilatazioni ed eventuali scorrimenti o assestamenti strutturali.

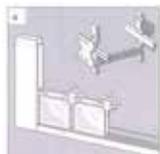
### FASE PRELIMINARE



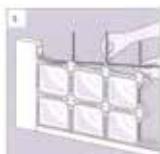
1. Verificare l'orizzontalità e la verticalità delle strutture a cui andrà in appoggio l'opera.  
Predisporre due listelli di legno orizzontalmente sul piano di elevazioni della parete da eseguire. I listelli dovranno seguire la traccia della parete e saranno distanziati da una misura identica a quella dello spessore impiegato.  
Sistemare le guide verticali a piombo, distanziate tra loro di 100/120 cm, in modo da poter garantire verticalità alla parete. È importante che la parete sia perfettamente verticale, al fine di evitare carichi eccentrici.
2. Inserire all'interno delle liste orizzontali un giunto di scorrimento per evitare l'espansione/attrito tra lo zoccolo di base del pannello e la superficie di appoggio.  
Predisporre, lateralmente e in corrispondenza dei punti di appoggio del pannello dei giunti di dilatazione/assestamento.
3. Utilizzare una cazzuola di lunghezza tale da poter lavorare agevolmente tra le barre d'armatura verticali.  
Collocare la malta cementizia tra le liste di base per uno spessore non inferiore a 3 cm e, in ogni caso, in funzione dell'altezza della parete di Vetromattoni.  
Posizionare la prima fila di Vetromattoni.

# VETROMATTONI ONDULATO CHIARO TERMINALE CURVO

## FASE DI INSTALLAZIONE



4. Eseguire il primo corso perfettamente in bolla.  
Distanziare gli elementi, utilizzando i **distanziatori** per ottenere fughe regolari.  
Collocare la malta nell'intercapedine verticale tra i mattoni in vetro del corso già posato, rimuovendo temporaneamente il distanziatore per consentire l'operazione

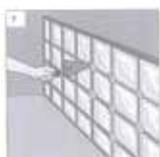


5. Appoggiare il **tondino di armatura** sull'aletta centrale del distanziatore in modo da evitare il contatto con il fianco del mattone. Posare la malta lasciando libere le parti del distanziatore.  
Assicurarsi che i Vetromattoni siano circondati su **tutti i lati** da malta ben costipata e distribuita ed evitare che siano a diretto contatto con le strutture portanti.  
Inserire, sia in verticale che in orizzontale, le **barre di acciaio lisce** ad una distanza di 50 cm l'una dalle altre. Rimuovere con l'ausilio di un pezzo di legno il materiale in eccesso sulle fughe di **prima che indurisca**, predisponendole così per la finitura.  
Passare con una spugna inumidita la superficie dei vetri per eliminare i residui di malta di posa.  
Nel caso la parete arrivi fino al soffitto, posizionare il giunto di dilatazione/assestamento nello stesso modo in cui è stato predisposto sui lati.

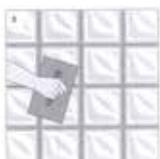


6. Per garantirne a pareti di piccole e medie dimensioni la necessaria stabilità, è opportuno fissarle alle strutture portanti adiacenti, facendo in modo che i tondino orizzontali vengano inseriti nelle strutture stesse. Dette barre dovranno entrare in fori di diametro leggermente più grande del tondino per una lunghezza sufficiente ad evitare il ribaltamento, attraverso quindi il giunto di dilatazione/assestamento.  
Nel caso di pareti di grandi dimensioni è più indicato l'impiego di profili metallici ad "U", tassellati o saldati alle strutture portanti adiacenti.  
Per evitare che il metallo tocchi i Vetromattoni posizionare la prima fila verticale di mattoni in vetro ad una distanza di almeno 10 mm dalle ali del profilo.  
Con questa soluzione il giunto di dilatazione/assestamento dovrà essere messo all'interno del profilo.

## FASE DI FINITURA



7. Procedere alla finitura delle **fughe** solo quando la malta di posa è **indurita**.  
Rimuovere le piastre esterne dei distanziatori di plastica con un attrezzo che non righi la superficie del vetro.



8. Stendere la finitura riempiendo bene le fughe con **spatole e frattazzi** morbidi.  
Eseguire un cordone perimetrale, oppure parte della fuga esterna, con un **sigillante elastico** per evitare eventuali fessurazioni lungo i giunti di dilatazione/assestamento.  
In caso di pareti **fortemente esposte all'acqua**, verniciare con **prodotti protettivi trasparenti** le fughe, allo scopo di aumentare l'impermeabilità.

## 3. VOCE DI CAPITOLATO

| Voce              | Descrizione   | Unità | Prezzo |
|-------------------|---|-------|--------|
| Dak.I.VET09.5005C | Fornitura e posa in opera di blocco in vetromattone prodotto secondo elevati standard qualitativi che ne garantisce il mantenimento delle caratteristiche (trasparenza, lucentezza, colore) nel tempo.<br>Realizzato in vetro fuso, accoppiato e verniciato lateralmente per aumentarne la lucentezza.<br>Utilizzato a rifinitura di superfici in vetromattone migliorandone la resa estetica.<br>Dimensioni 190 x 190 x 80 mm..... | pz.   | -      |